

Università dell'Insubria: una storia lunga vent'anni

Pubblicato: Lunedì 18 Giugno 2018



Il Rettore Alberto Coen Porisini era al Politecnico. La responsabile dell'orientamento **Michela Prest** sarebbe arrivata **4 anni più tardi**. Solo **Marina Protasoni** era presente quel 14 luglio 1998 quando l'Università dell'Insubria nacque. **Era una studentessa**, protagonista come rappresentante degli studenti in facoltà prima e in Senato accademico dopo.

A loro è affidata l'organizzazione per i **festeggiamenti del “Ventennale” dell’ateneo** nato con decreto firmato dall'allora ministro Luigi Berlinguer. Una ricorrenza meno impegnativa rispetto alle storie centenarie di altre realtà accademiche e per questo più leggera e da gustare fino in fondo.

Il prossimo 14 luglio 2018 sarà un giorno solenne ma anche spensierato per tutto il personale, gli studenti ma anche per i cittadini di Varese e Como. L'Insubria, infatti, ha in serbo **un calendario di eventi per ricordare, emozionarsi ma anche divertirsi**.

Il momento “amarcord” è fissato per le 11 di sabato 14 luglio in aula magna nel **Chiostro di Sant'Abbondio a Como**. Qui, sotto la regia del comitato organizzatore, sfileranno i protagonisti di allora e di questi anni di storia del giovane ateneo. Condivisioni di racconti e di vita per scandire le tappe di crescita dell'università. Tra gli **invitati anche il Ministro dell'Università Marco Bussetti** che, all'Insubria, ha lasciato un'importante impronta nel corso di scienze motorie. Ancora non è certa, però, la sua partecipazione.

Non saranno solo parole: **una mostra con foto e filmati** accompagnerà nella rivisitazione dei due decenni vissuti a Como, Varese, ma anche Busto Arsizio e Saronno. Un viaggio a ritroso per presentare ciò che era allora e ciò che sono diventati i diversi luoghi dove oggi si studia e si fa ricerca. (la mostra arriverà a Varese a settembre)

Il momento più spensierato si svolgerà, invece, a **Varese, nel Campus di Bizzozzero**, luogo di formazione aperto alla città. **Alle 17 è in programma un tour** alla scoperta dei loghi di lavoro dell'Insubria: il palazzetto, il collegio, i padiglioni Bassani, Dunant, Morselli, Antonini, Monte Generoso, l'ex colonia agricola, lo Spallanzani. L'invito è rivolto a tutta la cittadinanza.

Alle 20.00, invece, ci sarà la festa il “TwentyParty” : dopo i saluti di rito si passerà a un momento conviviale prima di aprire **le danze alle 21 con la “TwentyMusic”** la vera e propria festa musicale con band composte da personale o studenti (o ex) dell'ateneo.

Il ventennale, però, abbraccia anche una serie di eventi collaterali che si snocciolano (o si sono snocciolati) nel corso dell'anno a partire da diversi convegni scientifici sino al **concorso riservato alle scuole** o al **lancio dell’ “Unicrowd”**, iniziativa di raccolta fondi “popolare” per sostenere piccoli progetti o idee innovative che nascono in ateneo.

Il concorso per le scuole, diviso per la fascia primaria e la secondaria, sollecita agli alunni idee e suggestioni sul tema del futuro: “Parole e immagini del futuro” per i più piccoli e “University Education for all – il nostro futuro?” per gli studenti del ciclo superiore. L'iscrizione al concorso si chiude il **30 giugno** mentre gli elaborati (formato libero) devono pervenire **entro il 20 settembre** perché saranno

messi in mostra il 29 settembre nel corso della “Notte dei ricercatori”. In palio tre premi da mille euro in buoni libro o materiale didattico.

« Per celebrare il ventennale – ha dichiarato il rettore – abbiamo puntato sul racconto, sulla riscoperta delle nostre origini, sul rafforzamento della memoria storica dell’ateneo».

Sarà una festa per la città. Ora come allora.

Per seguire tutto il cartellone degli eventi del Ventennale che andrà mano a mano arricchendosi di ulteriori iniziative, consultare il portale d’ateneo alla pagina del Ventennale:

www.uninsubria.it/ventennale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it